



Decreto Dirigenziale n. 107 del 08/08/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "PROGETTO DI AUMENTO DELLE QUANTITA' DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI DA STOCCARE E TRATTARE IN UN IMPIANTO ADIBITO AD ATTIVITA' DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI UBICATO NEL COMUNE DI CARINARO, ZONA ASI VIALE DELLE INDUSTRIE III TRAV. SNC." - PROPONENTE: SORARI S.R.L. - CUP 8437.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- e. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- f. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;
- g. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- h. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- i. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 109534 del 18/02/2019 contrassegnata con CUP 8437 la Sorari S.r.l. - con sede in viale delle Industrie Il Trav.snc – 81032 ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto **"Progetto di aumento delle quantità di rifiuti speciali non pericolosi da stoccare e trattare in un impianto adibito ad attività di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel Comune di Carinaro, Zona ASI Viale delle Industrie III trav. Snc."**;

- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore arch. Ornella Piscopo;
- c. che con nota prot. reg. n.144215 del 05/03/2019 trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 05/03/2019 è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 312258 del 17/05/2019, la Sorari S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 343910 del 31/05/2019.

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/06/2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal richiamato istruttore si è espressa come di seguito testualmente riportato:

“premessi che:

- *l'intervento in oggetto è riferito all'aumento dei quantitativi di rifiuti speciali non pericolosi da stoccare e trattare in un impianto già esistente di rifiuti speciali non pericolosi sito nel Comune di Carinaro (CE) zona ASI - v.le delle Industrie Il trav. individuato catastalmente Catasto Fabbricati del Comune di Carinaro (CE) - Foglio n.3 p.lle 5087 - Ditta SO.RA.RI. srl;*
- *l'impianto è ubicato in un contesto industriale del territorio comunale - Zona ASI (v.le delle Industrie Il trav.) e ricade in zona D1 del PRG vigente (approvato con D.G.P. n.211 del 28/11/2011 e D.P.G.P. di Caserta n. 105 del 13/12/2011 - .*

considerato che

- *l'intervento prevede il solo aumento della capacità produttiva dell'impianto esistente senza che siano realizzati nuovi manufatti;*
- *l'intervento prevede le variazioni di cui alle tabelle riferite ai rifiuti ed i relativi codici C.E.R. da gestire nell'impianto, nonché alle operazioni cui si intende sottoporre i rifiuti riportate nello Studio trasmesso (cfr. pagg. 6,7,8);*
- *le attività previste sono espletate nell'ambito dell'impianto esistente e, pertanto, l'intervento non comporta “consumo di suolo”;*
- *rispetto al Piano di Zonizzazione Acustica vigente del Comune di Carinaro, l'area di intervento -sita in area industriale - ricade in Classe VI e che non sono presenti recettori sensibili nell'area limitrofa;*
- *sono stati prodotti atti integrativi i cui contenuti hanno chiarito e approfondito gli aspetti richiesti;*
- *il progetto risulta coerente con le “Linee Guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi” (MATTM - Circolare Ministeriale prot. 0001121 del 21.01.2019);*
- *il proponente ha richiesto le “Condizioni ambientali” nel quadro del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.lgs 152/2006 e che tali Condizioni - di seguito riportate - secondo le indicazioni di cui all'All. 1b. (“Indirizzi per la formulazione delle condizioni ambientali nei provvedimenti di valutazione ambientale (D.G.R. n.680 del 7/11/2017), mirano a ridurre le emissioni in atmosfera, nonché ad evitare il rischio di contaminazione dei suoli/sottosuolo, il rischio sulla salute pubblica, ottimizzando la gestione operativa mediante adozione di sistemi di qualità;*
- *dalle valutazioni effettuate nello Studio Preliminare Ambientale e atti integrativi, l'impianto nel sito indicato (area industriale) e con le modalità gestionali proposte, nel computo complessivo delle interferenze positive e negative, è in linea con le linee programmatiche sia a scala di area vasta e a livello locale e non crea impatti significativi sul territorio dal punto di vista della salvaguardia ambientale.*

si propone di escludere il progetto dalla Valutazione di Impatto Ambientale con le Condizioni ambientali.”

decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Post-Operam
2	Numero Condizione	1 .
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aspetti gestionali: • componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> - atmosfera • Monitoraggio ambientale: <p>La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.</p>
4	Oggetto della condizione	Autocontrollo annuale delle emissioni in atmosfera e manutenzione ordinaria programmata degli impianti al fine di evitare l'impatto dell'attività sulla componente ambientale interessata e su e altre componenti e sulla salute pubblica
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art.28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta ARPAC Dip. Prov. Di Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> - rumore e vibrazione ➤ Monitoraggio ambientale: <p>La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.</p>
4	Oggetto della condizione	Misura fonometrica da effettuarsi entro 30 giorni dall'esercizio della attività
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art.28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta ARPAC Dip. Prov di Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	3.
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti gestionali: ➤ componenti/fattori ambientali <ul style="list-style-type: none"> • ambiente idrico ➤ monitoraggio ambientale

		La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	Autocontrollo scarico acque reflue in fognatura
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC Dip. Prov. Caserta ASL CE - Distretto 18 – UOPC Gricignano di Aversa

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERA
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	Variante sostanziale all'Autorizzazione unica (art.208 del D.lgs 152/06) da presentarsi alla Regione Campania U.O.D. Autorizz. Ambientale e Rifiuti di Caserta
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizz. Ambientale e Rifiuti di Caserta Comune di Carinaro (CE)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Post-Operam
2	Numero Condizione	5
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> • Aspetti progettuali - pavimentazione impermeabile con massetto in cls industriale realizzata su tutta l'area dell'impianto gestionali: • Aspetti gestionali: manutenzione programmata al fine di garantire la funzionalità della pavimentazione <ul style="list-style-type: none"> - ambiente idrico - suolo e sottosuolo - salute pubblica ➤ Mitigazioni: manutenzione programmata della pavimentazione al fine di evitare fessurazioni tali da compromettere l'impermeabilità dell'opera medesima. La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	Verifica semestrale dell'integrità della pavimentazione industriale
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM

6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta ASL CE - Distretto 18 – UOPC Gricignano di Aversa
---	---	--

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

- b. che l'esito della Commissione del 18/06/2019 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Sorari S.r.l. con nota prot. reg. n. 443343 del 12/07/2019;
- c. che la Sorari S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°686/2016 mediante bonifico bancario del 18/02/2019 agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staffa 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 18/06/2019, l'intervento **“Progetto di aumento delle quantità di rifiuti speciali non pericolosi da stoccare e trattare in un impianto adibito ad attività di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel Comune di Carinaro, Zona ASI Viale delle Industrie III trav. Snc.”**, proposto dalla Sorari S.r.l. - con sede in viale delle Industrie Il Trav.snc – 81032 con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Post-Operam
2	Numero Condizione	1 .

3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aspetti gestionali: • componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> - atmosfera • Monitoraggio ambientale: <p>La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.</p>
4	Oggetto della condizione	Autocontrollo annuale delle emissioni in atmosfera e manutenzione ordinaria programmata degli impianti al fine di evitare l'impatto dell'attività sulla componente ambientale interessata e su e altre componenti e sulla salute pubblica
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art.28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta ARPAC Dip. Prov. Di Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> - rumore e vibrazione ➤ Monitoraggio ambientale: <p>La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.</p>
4	Oggetto della condizione	Misura fonometrica da effettuarsi entro 30 giorni dall'esercizio della attività
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art.28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta ARPAC Dip. Prov di Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	3.
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti gestionali: ➤ componenti/fattori ambientali <ul style="list-style-type: none"> • ambiente idrico ➤ monitoraggio ambientale <p>La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.</p>
4	Oggetto della condizione	Autocontrollo scarico acque reflue in fognatura
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM

6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC Dip. Prov. Caserta ASL CE - Distretto 18 – UOPC Gricignano di Aversa
---	---	---

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERA
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	Variante sostanziale all'Autorizzazione unica (art.208 del D.lgs 152/06) da presentarsi alla Regione Campania U.O.D. Autorizz. Ambientale e Rifiuti di Caserta
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizz. Ambientale e Rifiuti di Caserta Comune di Carinaro (CE)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Post-Operam
2	Numero Condizione	5
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> • Aspetti progettuali - pavimentazione impermeabile con massetto in cls industriale realizzata su tutta l'area dell'impianto gestionali: • Aspetti gestionali: manutenzione programmata al fine di garantire la funzionalità della pavimentazione <ul style="list-style-type: none"> - ambiente idrico - suolo e sottosuolo - salute pubblica ➤ Mitigazioni: manutenzione programmata della pavimentazione al fine di evitare fessurazioni tali da compromettere l'impermeabilità dell'opera medesima. La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	Verifica semestrale dell'integrità della pavimentazione industriale
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta ASL CE - Distretto 18 – UOPC Gricignano di Aversa

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

2. CHE la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 7 degli "Indirizzi operativi

e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania” approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente;
 - 5.2 ASL CE AMB. 01 DISTRETTO 18 UOPC GRICIGNANO DI AVERSA;
 - 5.3 Comune di Carinaro;
 - 5.4 All' Arpac dipartimento Caserta e Direzione Generale Campania;
 - 5.5 alla Uod.501707 Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Caserta;
 - 5.6 alla Provincia di Caserta;
 - 5.7 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio